

**Adria**

## Inaugurata la ciclabile per Valliera

La mobilità sostenibile tra Adria e Valliera diventa realtà. Taglio del nastro ieri, all'altezza dell'abitato della più giovane delle frazioni, della nuova pista ciclopedonale in terra battuta che collega il capoluogo al Valliera. Si tratta di quasi 1.400 metri lungo il fiume.

Fraccon a pagina IX

# Aperta la nuova pista ciclabile

► Inaugurazione del collegamento sterrato tra il centro e Valliera lungo il Canalbianco

► Wilma Moda ed Eva Caporrella madrine del taglio del nastro. Comune e Consvipo uniti

### ADRIA

La mobilità sostenibile tra Adria e Valliera diventa realtà. Taglio del nastro ieri, all'altezza dell'abitato della più giovane delle frazioni, della nuova pista ciclopedonale in terra battuta che collega il capoluogo al Valliera. Si tratta di quasi 1.400 metri tra l'intersezione via Corte Baroni e via Chiesa a Valliera fino all'intersezione con località Cengiaretto-località Canton Basso, nei pressi dell'idrovora. L'opera, fortemente voluta dalla ex amministrazione Barbuiani del costo di poco meno di 270mila euro, secondo l'attuale governance di palazzo Tassoni sarà destinata ad attrarre in città un nuovo ed ulteriore afflusso di cicloturisti e cicloamatori. Due i lotti del progetto origi-

nario. Il primo, già ultimato a giugno 2015, costato circa 40mila euro, prevedeva la realizzazione e l'attrezzatura di tre aree di sosta lungo il Canalbianco. Il secondo invece ha riguardato il vero e proprio tracciato. Il percorso è in fregio alla Sp4, parte in rilevato arginale su terreno da riporto e parte realizzato grazie al sistema delle cosiddette "terre armate", con pavimentazione composta da stabilizzato calcareo rullato. Questo stralcio conclusivo, ha previsto anche l'installazione di una stazionata-parapetto di legno sulla sponda arginale e l'installazione di un'ulteriore protezione ad hoc in profilo metallico denominata "salvagambe" che corre per tutti i 1390 metri di lunghezza. Quanto all'intervento, invece, è stato possibile in virtù dell'ammissione di palazzo Tassoni ad un finanziamento a valere sui fondi Adriatic Lng concesso dal Consvipo in quanto il progetto rientrava nei "Percorsi rurali nelle terre dei

grandi fiumi-mobilità lenta".

### PROSPETTIVE

«Siamo davvero contenti per aver potuto contribuire a migliorare un'opera che riteniamo destinata a diventare uno strumento importante sia per i cittadini di Adria che per lo sviluppo turistico che è nelle corde di questa città» ha sottolineato al momento del taglio del nastro il primo cittadino Omar Barbierato giunto in bicicletta e attorniato da alcuni esponenti della giunta e da tecnici comunali. Essendo il percorso stato inaugurato l'8 marzo, festa della donna, il sindaco ha scelto come madrine l'assessore Wilma Moda e la dirigente Eva Caporrella. «Con quest'intervento - ha aggiunto il presidente del Consorzio, Guido Pizzamano - diamo ulteriore corso a quanto previsto nel progetto di area vasta relativo al potenziamento delle ciclabili e alla valorizzazione della mobilità sostenibile. Alla luce anche della

ritrovata intesa tra l'amministrazione adriese e Consvipo. Stiamo prevedendo su scala provinciale una serie di iniziative di valorizzazione delle eccellenze nell'ottica di costruire assieme nuovi motori di sviluppo locale imperniati sul connubio cultura-natura-storia-ambiente e prodotti tipici».

### L'OPERAZIONE

L'operazione è rimasta in stand-by per anni perché la prima ditta che si era aggiudicata l'appalto dei lavori (dicembre 2014) era stata costretta a chiedere il concordato fallimentare tanto che l'inizio dei lavori era slittato più volte. La pista, che si prefigge l'obiettivo di valorizzare l'insediamento di Valliera e, in caso di ulteriore finanziamento, di Baricetta, si collega con l'ipotesi progettuale della ciclabile Vento e con l'ippovia.

**Guido Fraccon**





**ADRIA L'inaugurazione della pista ciclopedonale sterrata che collega il capoluogo con Valliera**

